

L'alimentazione biologica protagonista al Sana

a cura della **Redazione**

Nel layout del trentennale salgono a sette i padiglioni riservati alla manifestazione, che ne assegna quattro al settore food

DDal 7 al 10 settembre torna a Bologna il Salone internazionale del biologico e del naturale (Sana). Ne prendono parte tutti i protagonisti del comparto: dalle aziende di produzione e distribuzione ai buyer italiani e stranieri, dagli organismi europei alle associazioni e federazioni di categoria, dalle istituzioni locali e nazionali agli enti di certificazione. Organizzato da BolognaFiere - in collaborazione con FederBio e con il patrocinio dei ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - è l'appuntamento annuale di riferimento per il mondo del biologico, che offre una piattaforma per il business e il networking professionale e uno spazio per l'approfondimento e la crescita del settore.



Le novità di questa edizione riguardano in primo luogo il layout della manifestazione, che arriva a occupare sette padiglioni per accogliere le sempre più numerose aziende espositrici, cartina di tornasole di un settore in continua crescita.

All'alimentazione biologica e alla presentazione di pasta, riso, cereali, dolci, prodotti da forno, alimenti freschi e confezionati, prodotti lattiero-caseari e gelati, alimenti a base di carne e pesce, oli, alimenti dietetici, miele e conserve, vini e bevande e tanto altro nell'ambito dell'offerta biologica italiana e internazionale sono dedicati quattro padiglioni: il 21, il 22, il 31 e il 32.

All'interno del padiglione 19, oltre alla sezione Green lifestyle, dedicata a chi conduce (o vuole condurre) uno stile di vita sano ed ecologico, il VeganFest, un appuntamento organizzato in collaborazione con Veganok, con un articolato programma di degustazioni, conferenze, show cooking, vegan food e bio cosmesi.

Questa riorganizzazione degli spazi espositivi risponde alle esigenze di un comparto sempre più strategico per l'economia del nostro Paese, leader in Europa per le produzioni agroalimentari biologiche. Secondo i più recenti dati Nomisma, i consumi interni si attestano a 3,5 miliardi di euro (+15% su 2016) e l'export sfiora i 2 miliardi di euro, a conferma del ruolo di primo piano giocato dall'Italia nel biologico. ■